



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DISPOSIZIONE N. 131/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agazia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTO** il decreto n.1/PRES del 18 luglio 2017 con il quale, nelle more dell'espletamento delle procedure di nomina del nuovo Direttore Generale dell'ISPRA e comunque per un periodo di tempo non superiore ai sei mesi, il Dott. Marco La Commare, Direttore del Dipartimento del personale e degli affari generali, è stato temporaneamente nominato Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VISTA

la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 4102 dell'11/06/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione "Interreg ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020" ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Francia;

PRESO ATTO

che l'ISPRA riveste il ruolo di "Beneficiario Partner" nell'ambito del progetto IMPACT, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020;

PRESO ATTO

che la Regione Toscana (Autorità di Gestione) ha approvato con decreto dirigenziale n.14310/2016, l'avviso pubblico per la predisposizione di una "Lista di controllori di primo livello" con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria, per lo svolgimento dell'attività di convalida delle spese, pubblicato sul BURT n.1 del 4.01.2017;

PRESO ATTO

che la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n.3129/2017 la "lista dei controllori di primo livello", secondo quanto previsto dall'avviso pubblico richiamato senza attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito;

PRESO ATTO

che la Regione Toscana ha istituito una procedura di estrazione casuale dei controllori a cui affidare le attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n.1303/2013 e all'art.23(4) del Regolamento (UE) n.1299/2013, per la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate da ciascuno dei beneficiari;

PRESO ATTO

che la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n.14551 del 23.12.2016 il "Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti –Sezione D: La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controllo" e che detto documento prevede una modalità di controllo "esterna", attraverso l'individuazione, da parte dei Beneficiari, del soggetto incaricato dei controlli di primo livello all'interno della short list predisposta dalla Regione Toscana, in qualità di AGU, a seguito di avviso pubblico, con un metodo di estrazione casuale finalizzato alla salvaguardia dell'indipendenza del controllore stesso;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- CONSIDERATO** che i Beneficiari, pubblici e privati, di detti progetti devono avvalersi, per la selezione del proprio “controllore”, dell’elenco approvato dalla Regione Toscana con Decreto n.3129 del 17 marzo 2017;
- RITENUTO** di dover procedere ad individuare il controllore di primo livello per il progetto IMPACT, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020;
- VISTO** il “Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti” che stabilisce le procedure per attingere all’elenco approvato dalla Regione Toscana;
- CONSIDERATO** che il suddetto Manuale prevede che i Beneficiari pubblici individuano il Controllore da incaricare attraverso un comparazione dei curricula dei Controllori estratti dal citato elenco;
- CONSIDERATO** che la contrattualizzazione del Controllore di I livello deve avvenire ai sensi dell’art.7, comma 6 bis del D.lgs. 165/2001 che recita *“Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”*;
- CONSIDERATO** che la Regione Toscana ha stabilito per sé e proposto ai partner dei diversi progetti i criteri da adottare per la selezione dei candidati;
- PRESO ATTO** che l’ISPRA si è avvalsa dell’elenco dei candidati selezionati dalla Regione Toscana con Decreto n.3129 del 17 marzo 2017, individuando attraverso l’estrazione casuale i cinque nominativi per la selezione attraverso la comparazione dei curricula;
- PRESO ATTO** del verbale a firma congiunta del Sig. Andrea Fabbri, (Financial Manager del progetto IMPACT) e del Dott. Alfonso Scarpato (Responsabile Scientifico del Progetto IMPACT), trasmesso da con C.I. 6659/BIO-DIR del 4/9/2017 dalla Dott.ssa Erika Magaletti, per il tramite della Dott.ssa Emi Morroni (Direttore del Dip. BIO-DIR), con cui si aggiudica l’incarico di controllore di I livello per il progetto IMPACT al candidato Paolo Caselli;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VISTO

il Manuale per la presentazione delle candidature del PC IFM 2014-2020 – SEZIONE B che, per l'attività di controllo di I livello, prevede una soglia consigliata fino a un massimo del 3% del proprio budget comprensivo di IVA e ogni altro onere.

PRESO ATTO

delle indicazioni di cui alla mail del 27/09/2017 della Dott.ssa Giovanna Tortorella (per l'A.G. IT FR Marittimo) in base alla quale si formula l'indirizzo che al Dott. Caselli è conferibile l'incarico, osservando che: *“....Il professionista che emetterà la fattura per l'esecuzione della prestazione professionale, dovrà specificare nell'oggetto della stessa, il nome del progetto e il proprio nominativo, poiché gli obblighi fiscali prevedono che la fattura sia emessa dallo studio associato con la presenza dei nominativi di tutti i professionisti associati.....”*

TENUTO CONTO

della relazione tecnico-tributaria allegata, redatta dal Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale, Dott. Francesco Pirrone,

VISTA

la legittimità degli atti;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che si ritengono integralmente richiamate:

- di conferire al Dott. Paolo Caselli, dello Studio Paci-Caselli-Abbri, un incarico di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 bis del D.lgs. 165/2001, per l'espletamento delle attività di controllore di I livello, nell'ambito del “Programma europeo di cooperazione transfrontaliera interreg italia-francia marittimo 2014-2020” progetto: IMPACT, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e termine alla data di erogazione del saldo finale del Committente, previa presentazione dell'ultima fattura avente ad oggetto l'emissione dell'ultimo certificato, previsto entro il 30/06/2020.
- che gli oneri per la stipula del contratto, pari alla percentuale del 2,94% della quota dell'importo rendicontato e, in ogni caso, nei limiti della residua quota di budget a disposizione del Committente per le *“Spese per il controllo di 1° livello”*, corrispondenti complessivamente ad euro 3.000,00, al lordo delle ritenute fiscali, dell'I.V.A. e del contributo previdenziale, trovano copertura finanziaria, nell'ambito delle risorse economiche attribuite al CRA C04 capitolo 1511 – programma progetto L0000011, in termini di programma e di cassa per l'intero ammontare sull'esercizio finanziario 2017.

Roma, 13 ottobre 2017

Il Direttore Generale f.f.
Dr. Marco La Commare